

Organizzazione e strutture

Nel corso dell'esercizio 1999 sono entrati a far parte del Consiglio di Amministrazione il Dr. Angelo Montanaro - nominato dalla Regione Veneto in sostituzione del Dr. Giancarlo Galan - ed il Dr. Giorgio Pressburgher - nominato dal Ministro per i Beni Culturali in sostituzione del Dr. Giorgio Camon.

E' stato costituito il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone del Dr. Angelo di Mico (Presidente) e Rag. Adriano Olivetti pur perdurando la vacanza della nomina del componente da parte della Regione Veneto.

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito sei volte mentre dieci sono le verifiche effettuate dal Collegio dei Revisori.

Tra le decisioni più rilevanti assunte dal Consiglio di Amministrazione vanno annotate:

- l'approvazione dello Statuto della Fondazione;
- la citata partecipazione dei privati;
- le conferme, sino all'anno 2001, degli incarichi al M.o Isaac Karabtchewski - già Direttore Principale dell'orchestra ed ora Direttore Musicale - e del M.o del Coro Giovanni Andreoli nonché il conferimento dell'incarico di "primo direttore ospite" al M.o Jeffrey Tate;
- l'approvazione di un Contratto Integrativo Aziendale;
- l'affidamento alla Società Roland & Berger di uno studio per una nuova organizzazione del lavoro.

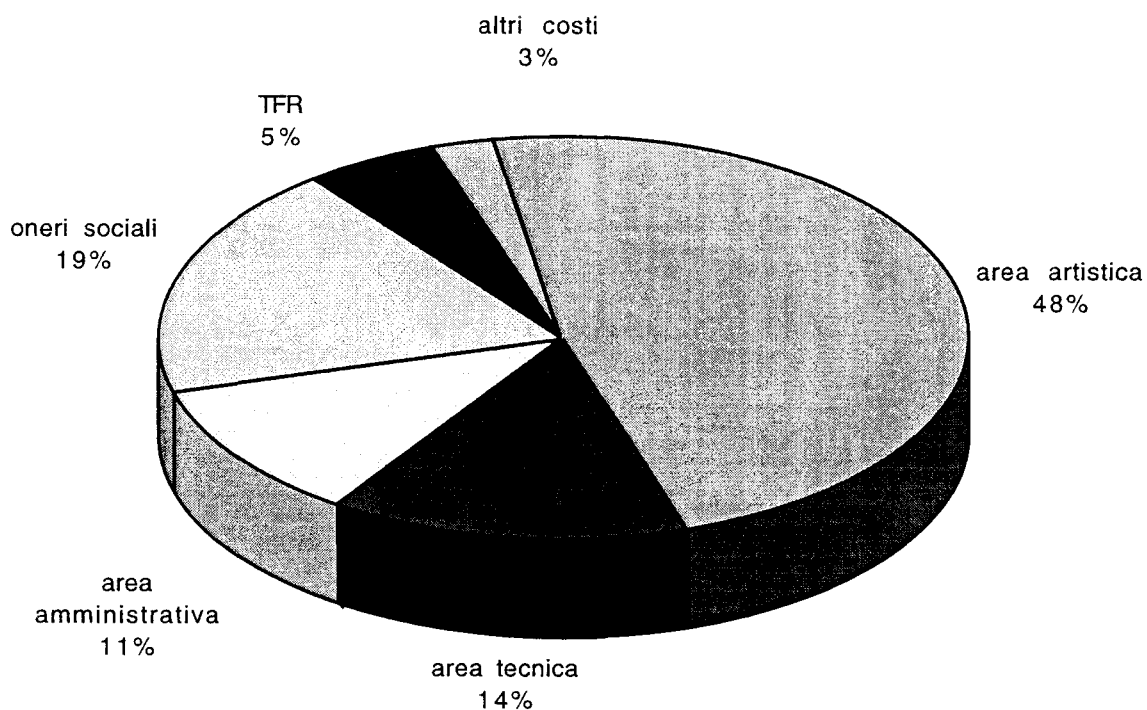
Per quanto concerne il personale, la consistenza dell'organico è riassunta nel seguente prospetto:

	organico funzionale	organico al 1/1/99	organico al 31/12/99
area artistica	203	180	168
area tecnica	100	88	85
area amministrativa	41	35	37
totali	344	303	290

Nel corso dell'anno 1999 si sono verificate le seguenti variazioni:

- dipendenti stabili cessati dal servizio	n°	8
- persone assunte con contratto a tempo indeterminato	n°	5
- persone assunte con contratto a termine	n°	221

Il costo del personale, ammontante a complessivi 28.694 milioni è così ripartito:



Negli anzidetti costi è compreso l'onere derivante dal Contratto Integrativo Aziendale stipulato all'inizio del 1999 nonché la quota parte dell'onere che, presuntivamente, graverà sulla competenza 1999 in conseguenza del rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro attualmente in fase di definizione.

Sul versante, infine, delle risorse tecniche e tecnologiche è stato completato il programma di sviluppo e implimentazione degli strumenti operativi e di gestione, di miglioramento degli standard qualitativi e di adeguamento alle nuove disposizioni normative.

E' stato così ultimato l'impianto della "piattaforma integrata" per l'informatizzazione e la messa in rete locale dei diversi servizi e dei settori operativi con l'acquisizione della nuova procedura per i servizi di biglietteria e la piena operatività della procedura, a suo tempo creata in proprio, della contabilità generale.

A partire dal mese di ottobre 1999 è stata attivata una casella postale *e-mail* e l'allacciamento con i network esterni. Intanto si stanno sviluppando le scelte tecniche e grafiche per l'aggiornamento del sito Internet in capo alla Fondazione.

FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Presidente

A seguito delle dimissioni dalla carica di Sindaco di Venezia del Prof. Massimo Cacciari la Presidenza della Fondazione è stata retta, nel periodo dal 21 febbraio al 2 maggio 2000, dal Commissario Straordinario del Comune di Venezia, Dr. Corrado Scivoletto.

Le elezioni comunali hanno portato alla carica di Sindaco il Prof. Paolo Costa che, pertanto, a far data dal 3 maggio 2000 ha assunto la carica di Presidente della Fondazione Teatro La Fenice.

Teatro Malibran

Da colloqui intercorsi con i tecnici comunali incaricati del restauro del Teatro Malibran è emerso che la riapertura di detto teatro, già prevista per il 21 settembre 2000, subirà uno slittamento di circa un anno. Tale rinvio comporterà una parziale ricollocazione degli spettacoli già programmati in detta struttura.

Partecipazione dei privati

Nel mese di marzo 2000 l'ENI S.p.A. ha comunicato la propria adesione alla Fondazione, con effetto retroattivo dal 1999;

di contro, in conseguenza della precisazione ministeriale di formalizzazione delle adesione dei soggetti privati mediante "atto pubblico", alla data odierna non sono stati acquisiti gli atti dell'Associazione Veneziana Albergatori, della Mediolanum S.p.A. e delle Industrie Zignago S.Margherita S.p.A.

Bilancio

Il Bilancio dell'esercizio 1999 viene presentato entro il termine prorogato di cui al 4° comma dell'art. 34 del vigente Statuto stante la necessità della sua redazione - fatto del tutto innovativo per il teatro La Fenice - in conformità degli articoli 2423 e seguenti del codice civile nonché per la concomitanza della gestione commissariale.

Inoltre, per effetto della decisione di evidenziare in bilancio che la valorizzazione del diritto d'uso è da considerarsi come valore "indisponibile", si è reso necessario porre un quesito al Ministero per i Beni e le attività culturali circa l'interpretazione dell'art. 21, comma 1, lett. b) del D.L.vo 367/1996.

Con nota 469/TB28 del 10 maggio 2000 il Ministero ha comunicato il proprio parere che risulta compatibile con le risultanze del bilancio 1999.

Venezia, 28 giugno 2000

Il Sovrintendente
Prof. Mario Messinis

Bilancio di esercizio 1999

Nota integrativa

PAGINA BIANCA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio d'esercizio è stato redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del c.c. ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa.

Come previsto dal D.L.vo n° 367 del 29 giugno 1996 all'art. 16, per la predisposizione del suddetto bilancio sono state considerate le peculiarità della Fondazione stessa, ove compatibile con quanto previsto dal c.c.

In considerazione di quanto sopra lo schema di bilancio previsto dal c.c. è stato parzialmente adattato, inserendo, ove necessario, descrizioni più consone a rappresentare il contenuto delle voci, al fine di riflettere con maggior chiarezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

Nell'allegato bilancio sono stati indicati per il solo Stato Patrimoniale, a titolo informativo, gli importi delle corrispondenti voci della stima del patrimonio della Fondazione, resa dai periti ai sensi dell'art. 2 del D.L.vo n° 134 del 23 aprile 1998, riclassificate ove necessario, in quanto il 1999 è il primo esercizio in cui la Fondazione Teatro la Fenice ha redatto un bilancio d'esercizio così definito dal c.c. a seguito della trasformazione da Ente Lirico a Fondazione di diritto privato ai sensi del citato D.L.vo n° 134/1998.

Poiché il bilancio al 31/12/1998 era stato redatto secondo i criteri di contabilità finanziaria, ai sensi del D.P.C.M. n.565/94, il Conto Economico per l'esercizio chiuso alla stessa data non é omogeneo con i criteri adottati per l'esercizio in corso.

Conseguentemente, non si è ritenuto di esporre nel bilancio il Conto Economico comparativo.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31/12/1999, in osservanza dell'art. 2426 c.c. sono i seguenti:

Crediti verso Fondatori per versamenti ancora dovuti

Tale voce include i contributi in conto patrimonio, iscritti al valore nominale, per versamenti ancora dovuti da parte dei Fondatori, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, la cui destinazione a "Patrimonio Netto" sia stabilita direttamente dal soggetto erogante. L'importo corrisponde al totale dei contributi deliberati, al netto di quanto già versato.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente, ad eccezione del "Diritto d'uso illimitato degli Immobili", - compreso nella voce "altre" - iscritto al valore di conferimento, per il periodo della loro prevista utilità futura.

Il "Diritto d'uso illimitato degli immobili" si riferisce al diritto di utilizzare, senza corrispettivo, il Teatro ed i locali necessari allo svolgimento dell'attività della Fondazione. Il "Diritto d'uso illimitato degli immobili" concesso dal Comune di Venezia riflette il valore stabilito dalla apposita perizia redatta per la trasformazione da Ente in Fondazione.

Tale diritto, in quanto "diritto reale di godimento illimitato" nel tempo, non è assoggettato ad ammortamento e, pertanto, è stata iscritta - per pari importo - una riserva di Patrimonio netto, denominata "Riserva indisponibile", al fine di evidenziare l'inutilizzabilità di tale importo.

Immobilizzazioni materiali

Le "Immobilizzazioni materiali" in essere alla data del 31 dicembre 1998 sono iscritte al valore stabilito dalla apposita perizia.

Le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'anno 1999 sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota imputabile al bene stesso.

Le "Immobilizzazioni materiali", ad accezione dei beni dell'Archivio storico sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote di cui al D.M. 31 dicembre 1988 - Gruppo XX -. Per i beni acquisiti a tutto il 31/12/1998 l'ammortamento viene effettuato (ai fini fiscali) limitatamente al 50% del valore e ciò, stante l'atipicità della situazione, con riferimento al D.P.R. 23 dicembre 1974, n° 689.

Il residuo 50% del valore viene comunque conteggiato (ai fini civilistici) in diminuzione dei relativi cespiti.

I beni dell'Archivio storico, compresi nella voce "altri beni", riflettono il valore determinato dalla stima dei periti. Tale voce è costituita da documenti, bozzetti, figurini, materiale storico diverso che, considerando la loro natura, non sono assoggettate ad ammortamento in quanto non si esaurisce la loro utilità futura.

Le scene, i costumi e l'attrezzatura incluse nella voce "altri beni", realizzate successivamente alla data di trasformazione, sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione. Gli stessi sono ammortizzati con i principi e le aliquote di cui al citato D.M. 31/12/98.

I costi di manutenzione sono addebitati integralmente a Conto Economico.

Contabilizzazione dei contributi

Gli importi dei contributi sono imputati tra i ricavi del conto economico se considerati contributi alla gestione; qualora i contributi siano deliberati dal soggetto erogante su base pluriennale, gli stessi sono imputati al conto economico "pro-rata temporis" con correlata iscrizione fra i crediti e i risconti passivi dello Stato Patrimoniale.

Sono accreditati al "Patrimonio della Fondazione" i contributi destinati alla partecipazione dei soggetti pubblici e privati che hanno contribuito alla trasformazione dell'ente pubblico in soggetto privato.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Il credito verso I.N.A. Assitalia a fronte della polizza collettiva del "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" e compreso nella voce "crediti verso altri", riflette l'importo versato alla data del bilancio, inclusi gli interessi maturati capitalizzati, iscritti nel Conto Economico alla voce "Proventi finanziari".

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Apporti al Patrimonio della Fondazione

Gli apporti al patrimonio da parte dei Fondatori sono compresi nella voce "capitale".

Fondi per rischi ed oneri

La voce "altri" comprende fondi stanziati per coprire perdite, passività, impegni ed obbligazioni di qualsiasi natura, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia - alla chiusura dell'esercizio - non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Esso viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi ed i costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale.

In particolare, i "Contributi ricevuti dagli Enti pubblici" sono iscritti in base al periodo di riferimento della delibera; i "Ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti" sono iscritti nel periodo in cui la rappresentazione è eseguita ed i "Ricavi derivanti dalla vendita degli abbonamenti", incassati per intero in via anticipata, sono riscontati per la quota di competenza dell'anno successivo in proporzione al numero degli spettacoli.

Imposte dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle riprese fiscali e dei crediti d'imposta spettanti. Ai sensi dell'art. 25 D.L. 367/96, i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono esclusi dalle imposte sui redditi (IRPEG); l'attività svolta dalla Fondazione è pertanto assoggettata all'IRAP.

Non vi sono differenze temporali tra attività e passività di bilancio e quelle fiscali, che abbiano determinato imposte differite da contabilizzare.

Altre informazioni

Gli importi indicati nella presente Nota Integrativa sono esposti in milioni di lire.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO**CREDITI VERSO FONDATORI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**

Tale voce è così composta:

APRILIA INDUSTRIA MOTOCICLI	20
ASSICURAZIONI GENERALI SPA	52
ASSOC.VENEZIANA ALBERGATORI	5
AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA	10
BANCA INTESA SPA - MILANO	10
BENETTON GROUP SPA	10
CAMERA DI COMMERCIO IND.ARTIG.E AGR.DI VENEZIA	19
CARRARO INDUSTRIE	5
CASINO' MUNICIPALE DI VENEZIA SPA	20
CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA SPA	10
COMED SRL	3
DELTA GAS SPA	20
EVERAP SRL	3
FABBRICA ITALIANA SINTETICI SPA	5

FERERAZIONE REGIONALE INDUSTRIALI DEL VENETO	20
FINANZIARIA INTERNAZIONALE HOLDING SPA	2
FONDAZIONE CARLO STEFANEL	20
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA	52
GRUPPO COIN S.P.A.	10
GRUPPO PAM SPA	3
INDUSTRIE CHIMICHE BARBINI SPA	3
INDUSTRIE ZIGNAGO S. MARGHERITA SPA	3
LUXOTTICA GROUP SPA	10
MARSILIO EDITORI S.P.A.	3
MEDIOLANUM SPA	10
MINISTERO BENI CULTURALI	479
PROVINCIA DI VENEZIA	40
SOC.FINANZ.ED EDITORIALE S.MARCO SPA	5
SOCIETA ITALIANA PER IL GAS P.A.	10
UMANA SPA	20
	<hr/>
	882
	<hr/>

alla data di redazione della presente nota integrativa sono stati incassati 708 milioni.